

Provincia di Cuneo

Servizio Gestione risorse idriche ed energetiche

Estratto della determinazione dirigenziale n. 3486 del 5 novembre 2015 di assenso, relativa alla concessione preferenziale di derivazione n. 4276.

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13 del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R PROVINCIA DI CUNEO (omissis) determinazione n. 3486 del 5.11. 2015 DIREZIONE SERVIZI A CITTADINI E IMPRESE – SETTORE GESTIONE RISORSE DEL TERRITORIO – UFFICIO ACQUE (omissis) (Concessione preferenziale n. 4276)

IL DIRIGENTE

(omissis)

DETERMINA

(omissis)

di assentire alla società Fornace Laterizi Garelli & Viglietti S.r.l. (omissis), la concessione di derivare da acque superficiali e acque sotterranee, nel comune di Mondovì ad uso produzione di beni e servizi la portata media di 0,2537 l/s dalle seguenti captazioni:

- Acqua superficiale sita nel comune di Mondovì, in località Sciolli – foglio di mappa 104 particella 150 – codice univoco CNA11615 – portata massima 0,1 l/s – portata media 0,0761 l/s – ad uso produzione di beni e servizi: usi direttamente connessi con il processo produttivo;
- Pozzo sito nel comune di Mondovì, in strada statale 28 sud, 15 – foglio di mappa 104 particella 150 – profondità 105 m – codice univoco CNP15880 – portata massima 1,2 l/s – portata media 0,1776 l/s – ad uso produzione di beni e servizi: usi direttamente connessi con il processo produttivo. (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 – CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;
- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 26/11/2015

IL DIRIGENTE

(Dott. Alessandro Risso)